



**Tavolo Tecnico Zonale – Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera**

**Verbale n. 8 – Zona 1**

L'anno duemilacinque, il giorno 10 del mese di marzo, alle ore 15.30 presso la Sala Riunioni del Settore Gestione del Territorio della Provincia, via Manin, 73, Treviso, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 57 dell'11 novembre 2004 e pubblicato sul B.U.R.V. n. 130 del 21.12.2004.

L'incontro odierno riguarda la **Zona 1**, sulla base della suddivisione del territorio provinciale in cinque zone omogenee deliberata dal Tavolo Tecnico Zonale riunito in assemblea generale il 27 gennaio 2005.

Assume la presidenza il **p. i. Leonardo Muraro**, in qualità di Vice Presidente ed Assessore alle Politiche per l'Ambiente della Provincia di Treviso.

Svolge le funzioni di segretario il **dott. Carlo Rapicavoli**, dirigente del Settore Gestione del Territorio della Provincia di Treviso.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni – Sindaci o Assessori delegati – di seguito indicati:

- 1) Treviso
- 2) Arcade
- 3) Breda di Piave
- 4) Carbonera
- 5) Casale sul Sile
- 6) Casier
- 7) Cimadolmo
- 8) Istrana
- 9) Maserada sul Piave
- 10) Mogliano Veneto
- 11) Monastier di Treviso
- 12) Morgano
- 13) Paese
- 14) Ponzano Veneto
- 15) Povegliano
- 16) Preganziol
- 17) Quinto di Treviso
- 18) Roncade
- 19) San Biagio di Callalta

- 20) Silea
- 21) Villorba
- 22) Zenson di Piave
- 23) Zero Branco

Risulta assente il Comune di Spresiano che, con nota prot. n. 5224 del 10.03.2005, ha comunicato di non potere intervenire per sopraggiunti impegni.

Risultano, pertanto, presenti 23 Enti su 24, pari a 286.680 abitanti su 295.631.

Partecipano, altresì, all'assemblea l'ing. Giancarlo Cunego, Direttore del Dipartimento Provinciale Arpav, l'ing. Roberta Spigariol, Dirigente del Settore Nuova Viabilità Manutenzione Stradale della Provincia di Treviso, Mario Rachello, Responsabile della Vigilanza Stradale Provinciale, la dott.ssa Luisa Memo, Responsabile dell'Area Tutela della Qualità dell'Aria della Provincia, l'ing. Renato Brunello e la dott.ssa Sabrina Bollini della Provincia, il dott. Massimo Forte dell'ULSS n. 9.

Il Presidente Muraro comunica che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 4369 del 29.12.2004, avente ad oggetto "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera. Misure finalizzate alla riduzione di alcuni inquinanti - Incentivi finalizzati al rinnovo dei veicoli circolanti", sono state destinate alle Province risorse finanziarie destinate al rinnovamento del parco veicolare circolante.

Alla Provincia di Treviso è stata attribuita la somma di Euro 290.149,08=.

Tale somma è destinata ad incentivare il rinnovamento del parco veicolare circolante nei Comuni appartenenti alle cosiddette "zone A", attraverso l'erogazione di un contributo a coloro che sostituiranno il proprio ciclomotore con motore a due tempi con uno a motore a quattro tempi e catalizzato o a coloro che provvederanno a convertire il proprio autoveicolo attraverso l'installazione di impianti a GPL o a metano.

Al fine di dare attuazione a quanto sopra disposto, sarà predisposto a breve un bando per la concessione degli incentivi.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare l'oggetto dell'incontro e segnala che alcuni Comuni hanno richiesto una deroga alla decisione assunta dal Tavolo Tecnico nella seduta del 17.02.2005 di disporre il blocco totale del traffico per la domenica 13 marzo 2005.

Appare, dunque, necessario riesaminare la decisione anche allo scopo di dare uniformità e chiarezza di informazioni e di scelte.

Si susseguono gli interventi dei rappresentanti dei Comuni presenti.

Si sottolinea da più parti l'importanza di non recedere dalle decisioni assunte, anche allo scopo di affermare l'autorevolezza del Tavolo Tecnico Zonale. Inoltre, in considerazione dell'importanza del problema e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica sarebbe consigliabile sacrificare anche esigenze specifiche locali, legate alla

programmazione di eventi culturali o sportivi che subirebbero limitazioni nel loro svolgimento dal previsto blocco del traffico, piuttosto che disporre la revoca delle decisioni già assunte.

Molti Comuni hanno già dato informazione pubblica del blocco previsto e la modifica alla decisione comporta seri problemi di comunicazione ai cittadini che rischiano di non comprendere le ragioni delle scelte sin qui adottate.

Di contro si precisa che trattasi di manifestazioni programmate da tempo, che non è possibile spostare, e che la situazione che si è determinata deriva dalla gestione emergenziale del problema che non ha consentito, nella prima fase di attuazione del Piano Regionale e di avvio del Tavolo Tecnico, un'adeguata programmazione delle iniziative e dei tempi.

Si concorda, tuttavia, che occorre un'effettiva coesione ed uniformità di intenti nonché l'esigenza di assicurare l'uniforme ed effettiva attuazione di quanto deliberato dal Tavolo Tecnico Zonale.

Segue un ampio e lungo dibattito durante il quale tutti i rappresentanti dei Comuni presenti illustrano la propria posizione.

In generale emergono alcune considerazioni così riassumibili:

- 1) E' necessario che la prima fase di avvio dei lavori del Tavolo Tecnico Zonale e le difficoltà nell'assunzione di immediate decisioni, soprattutto legate alle limitazioni della circolazione veicolare, determinino la predisposizione di direttive univoche di gestione di tali provvedimenti, da programmare tempestivamente prima delle prossime stagioni autunnale e invernale che riproporranno la medesima situazione di emergenza da inquinamento da PM10;
- 2) Il Tavolo Tecnico Zonale svolge un ruolo fondamentale di coordinamento di tutte le iniziative anche strutturali da porre in essere per affrontare in modo organico il grave e diffuso problema dell'inquinamento atmosferico;
- 3) Occorre riunire periodicamente il Tavolo stesso, anche fuori dai periodi di emergenza, per coordinare gli interventi;
- 4) Appare controproducente confermare decisioni che non vengono attuate da tutti i Comuni o attuate in ordine sparso e con modalità non univoche.

Esce il rappresentante del Comune di Villorba.

Preso atto della difficoltà a trovare un'intesa sul mantenimento della decisione assunta nella precedente seduta del Tavolo che possa soddisfare le esigenze e le richieste di deroghe, più o meno estese, manifestate da molti Comuni per assicurare il normale svolgimento delle attività sportive, culturali e religiose in programma domenica 13 marzo, il Presidente Muraro sottopone alla votazione dell'assemblea la scelta di confermare o revocare il blocco del traffico programmato per domenica 13 marzo dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Prima della votazione, l'assessore Chiole, in rappresentanza del Comune di Treviso, deposita agli atti una nota formale dell'Amministrazione Comunale, a firma del vice Sindaco Gentilini, nella quale si esprime la volontà contraria dell'Amministrazione Comunale di Treviso alla chiusura del traffico per domenica 13 marzo.

La votazione dà il seguente esito:

**Favorevoli** alla conferma della chiusura del traffico domenica 13 marzo dalle ore 9.00 alle ore 14.00 i Comuni di:

- 1) Casale sul Sile
- 2) Casier
- 3) Maserada sul Piave
- 4) Mogliano Veneto
- 5) Ponzano Veneto
- 6) Povegliano
- 7) Quinto di Treviso

**pari a 75.473 abitanti**

**Contrari** al mantenimento del blocco

- 1) Arcade
- 2) Cimadolmo
- 3) Monastier di treviso
- 4) Morgano
- 5) Roncade
- 6) Treviso
- 7) Zenson di Piave

**pari a 107.824 abitanti**

**Astenuti**

- 1) Breda di Piave
- 2) Carbonera
- 3) Istrana
- 4) Paese
- 5) Preganziol
- 6) San Biagio di Callalta
- 7) Silea
- 8) Zero Branco

**pari a 86.162 abitanti**

Pertanto,

## IL TAVOLO TECNICO ZONALE

### DELIBERA

di revocare la decisione di disporre, con ordinanze sindacali, il blocco del traffico nella domenica 13 marzo 2005 dalle ore 9.00 alle ore 14.00, assunta nella seduta del 17.02.2005.

\*\*\*\*\*

A margine della seduta, il Dirigente del Settore Gestione del Territorio della Provincia, dott. Rapicavoli, informa i Comuni presenti delle iniziative attuate dalla Provincia in esecuzione di quanto deciso dal Tavolo Tecnico Zonale:

- 1) **Attuazione del bollino blu:** Entro il 20 aprile 2005 tutte le officine che aderiranno alla convenzione predisposta dalla Provincia saranno operative; sono in fase di stampa i bollini da distribuire alle officine; è stato predisposto un sistema di gestione informatizzata dei dati; sarà data ampia comunicazione degli adempimenti da svolgere a tutti i cittadini della Provincia;
- 2) **Trasporto Pubblico Locale:** E' stato istituito un apposito gruppo di lavoro tecnico per esaminare lo stato attuale delle linee di trasporto pubblico locale in modo da formulare le proposte di potenziamento e di sviluppo; al riguardo viene chiesta la collaborazione dei Comuni, cui sarà trasmesso a breve un'apposita scheda per la raccolta delle informazioni disponibili e delle relative richieste da sottoporre ai concessionari del servizio; è stato attivato, altresì, un tavolo di confronto con l'associazione industriali per sviluppare progetti relativi alla mobilità dei lavoratori delle aziende finalizzate alla riduzione dell'uso dei mezzi di trasporto privati;
- 3) **Attività industriali:** avviata la verifica delle unità produttive della provincia, la cui somma delle emissioni di polveri totali autorizzate ai sensi del DPR 203/1988 da tutti i camini sia superiore ai 10 Kg/die, con richiesta di inviare alla Provincia di Treviso ed al Comune sede d'impianto le informazioni relative a:
  - le condizioni di esercizio tipiche dei propri impianti con andamento giornaliero;
  - i parametri di esercizio sensibili;
  - le analisi delle emissioni dell'ultimo anno;
  - una stima delle modalità e dei tempi di riduzione delle emissioni e/o dell'esercizio al fine di rispettare il limite di 10 Kg/die.
- 4) **Impianti di riscaldamento civile:** avviato il confronto con le aziende distributrici di gas metano per valutare possibili incentivi per la sostituzione delle caldaie alimentate a gasolio o nafta; potenziati i controlli sugli impianti termici;

- 5) **Incentivi:** Sarà pubblicato a breve un bando per la concessione di incentivi per il rinnovamento del parco veicolare circolante nei Comuni appartenenti alle cosiddette "zone A", attraverso l'erogazione di un contributo a coloro che sostituiranno il proprio ciclomotore con motore a due tempi con uno a motore a quattro tempi e catalizzato o a coloro che provvederanno a convertire il proprio autoveicolo attraverso l'installazione di impianti a GPL o a metano, in attuazione di quanto previsto dalla Giunta Regionale;
- 6) **Piste Ciclabili:** avviata la ricognizione delle piste ciclabili realizzate e in progetto;
- 7) **Verifica edifici pubblici:** viene, infine, ricordata la decisione assunta dal Tavolo Tecnico Zonale il 17.02.2005, secondo la quale gli Enti pubblici debbono provvedere alla ricognizione dei sistemi di riscaldamento degli immobili di loro proprietà e predisporre, entro 90 giorni, un piano per la progressiva conversione degli impianti alimentati a gasolio o olio combustibile in impianti alimentati a metano o GPL, indicando la tempistica di intervento o, nel caso risulti eccessivamente onerosa la conversione a metano o GPL, disporre l'obbligo di utilizzo di gasolio ecologico.

Dello stato delle attività svolte tutti i Comuni della Provincia saranno informati con una nota entro la prossima settimana.

Non avendo altro da deliberare, la seduta è conclusa alle ore 18.15.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE DEL TERRITORIO  
- **dott. Carlo Rapicavoli** -